

COMUNE DI NOVI DI MODENA

(Provincia di Modena)

RELAZIONI ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATE ALLA PRE-INTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E IN VIA PROVVISORIA PER L'ANNO 2024 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione illustrativa e tecnico finanziaria. Tali relazioni sono volte ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa del contratto decentrato sottoscritta in data 19 dicembre 2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023 e disciplina provvisoria anno 2024
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Anna Lisa Garuti – Segretario Generale Segreteria convenzionata Comuni di Carpi e Novi di Modena – Presidente Dott. Mario Ferrari – Dirigente Settore 2° Servizi al Personale – Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie Pre-intesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dai contratti integrativi (descrizione sintetica)	<p>Art. 7, comma 4, lettere a) e b), del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022:</p> <p>a) criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;</p> <p>b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di revisione in fase di costituzione del fondo delle risorse decentrate.</p> <p>È prevista l'acquisizione anche prima della stipula definitiva del CCDI.</p>
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	

propedeutici e successivi alla contrattazione	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il PIAO previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021. Il Comune di Novi di Modena ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 con deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 28 luglio 2023 e ss.mm.ii.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, del d.lgs. 33/2013? Il Documento di pianificazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 inserito nel PIAO (Sez. 2.3) è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 28 luglio 2023 e ss.mm.ii.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza con riferimento alle attuali disposizioni del d.lgs. 33/2013.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 150/2009. La relazione consuntiva 2022 è stata approvata con deliberazione Giunta comunale n. 32 del 17 aprile 2023, previa validazione del Collegio di valutazione.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione dell'articolato del contratto

Il § 1 prende atto della costituzione del fondo e dà atto del fatto che le risorse vengono utilizzate secondo le disposizioni dei CCDI 22 luglio 2013 e 5 giugno 2019.

Il § 2 stabilisce i criteri per l'utilizzo delle risorse e, in particolare, che viene stanziata la somma di euro 3.650,00 per le progressioni economiche orizzontali, prevedendo che non possa progredire più del 50% degli aventi diritto.

Il § 3 stabilisce lo stanziamento di euro 74.019,00 per la performance.

Il § 4 regola l'erogazione dei compensi ISTAT.

Le disposizioni contrattuali sono coerenti con il CCNL in quanto sono applicative dell'articolo 7, comma 4, lettere a) e b), del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Nella pre-intesa del contratto decentrato oggetto di certificazione, le Parti hanno poi specificato le modalità di utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2022 di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018, e la loro allocazione tra i diversi istituti contrattuali, ai sensi dell'art. 68 dello stesso, come da prospetto seguente:

TRATTAMENTI DERIVANTI DA CCNL E CCI ANNUALITÀ PRECEDENTI		2023
CCNL 2022	Utilizzo	€
comma 1	INDENNITÀ DI COMPARTO (quota a carico Fondo)	12.500,00
	P.E.O. STORICHE E ASSEGNI AD PERSONAM	31.000,00
	INDENNITÀ COORD. PERSONALE EX VIII Q.F.	0,00
TOTALE ex art. 80, comma 1 >		43.500,00

TRATTAMENTI DERIVANTI DAL CCI		2023
CCNL 2022	Utilizzo	€
comma 2, lett. A) e B)	PRODUTTIVITÀ GENERALE (PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA)	74.019,11
	STANDARD QUALITATIVI	3.000,00
	PROGETTI SPECIALI (ex art. 15, comma 5)	0,00
	PROGETTI-OBIETTIVO	0,00
comma 2, lett. C)	INDENNITÀ DI RISCHIO	0,00
	INDENNITÀ DI DISAGIO	500,00
	INDENNITÀ MANEGGIO VALORI	300,00
comma 2, lett. D)	INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	800,00
	INDENNITÀ DI TURNO	0,00

	MAGGIORAZIONI ORARIE	200,00
comma 2, lett. E)	PARTICOLARI RESPONSABILITÀ (art. 17, comma, 2, lett. f) CCNL 1999)	5.800,00
	SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art. 17, comma, 2, lett. i) CCNL 1999)	1.100,00
comma 2 lett. F)-1	INDENNITÀ DI SERVIZIO ESTERNO	0,00
comma 2 lett. F)-2	INDENNITÀ DI FUNZIONE	0,00
comma 2, lett. G)	INCENTIVI ICI	0,00
	INCENTIVI IMU - TARI	1.500,00
	COMPENSI ISTAT	2.000,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	7.510,00
	COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI	
comma 2, lett j)	DIFFERENZIALI STIPENDIALI (nuove progressioni economiche)	3.650,00
comma 2,(lett k)	RISORSE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI WELFARE	
TOTALE ex art. 80, comma 2 >		100.379,11

TOTALE UTILIZZO RISORSE DEL FONDO COSTITUITO

TOT. COSTITUZIONE FONDO > 144.014,00

TOT. UTILIZZO RISORSE FONDO > 144.014,00

di cui per Trattamenti fissi > 43.500,00

(ex art. 80, comma 1 CCNL 2022)

di cui per Trattamenti variabili > 100.379,11

(ex art. 80, comma 2 CCNL 2022)

di cui per Quote riduzione salario accessorio per malattia > 134,89

(ex art. 71, comma 1 del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008)

L'utilizzo del Fondo risorse decentrate 2023 avviene secondo le previsioni di ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCI secondo quanto previsto agli articoli 14, 15, 18, 20, 21 e 30 del CCDI 2019/2021 di parte normativa in attuazione del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 sottoscritto in data 05.06.2019.

L'utilizzo del Fondo risorse decentrate 2024 avverrà secondo le previsioni del CCI di parte normativa 2023-2025 in corso di stipulazione.

Le risorse eventualmente non utilizzate per l'erogazione degli altri istituti economici regolamentati dal presente CCDI verranno destinate alla produttività (performance individuale e collettiva) nella misura dell'intera quota di fondo residua non utilizzata per gli altri istituti, da attribuire tramite utilizzo del vigente sistema di valutazione, previa attestazione del nucleo di valutazione.

L'eventuale variazione del valore di costituzione del Fondo, a seguito della sua determinazione definitiva a consuntivo ai sensi dell'art. 33, comma 2, ultimo periodo del d.l. 34/2019 e del parere prot. 179877/2020 della RGS e come visto nel precedente paragrafo sulla costituzione, comporterà una

corrispondente variazione, in aumento o in diminuzione, delle risorse utilizzate per la produttività generale.

Le quote incentivanti previste dall'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018 (incentivi IMU-TARI) saranno riconosciute sulla base delle disposizioni del regolamento approvato dalla Giunta dell'Unione, anche per quanto riguarda la partecipazione del personale dei Comuni.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni del contratto decentrato oggetto di certificazione, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo del Fondo, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità. Il CCDI in oggetto, infatti, destina una quota assai significativa di risorse decentrate ai tre tipi di trattamenti accessori legati alla performance individuale e collettiva del personale non dirigente previsti dal Regolamento del Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni (approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 18 aprile 2014): produttività connessa agli obiettivi del PEG/PDO/Piano della Performance, progetti speciali, standards quanti-qualitativi dei servizi per il funzionamento dell'organizzazione dell'Ente.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il contratto decentrato oggetto di certificazione prevede nuove progressioni economiche, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, per un importo pari ad € 3.650.00

Le progressioni economiche 2023, saranno attribuite secondo i criteri, rispondenti ai principi di selettività e premialità, che sono stati definiti con il CCI di parte normativa 2023-2025 in corso di stipulazione.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente contrattazione sono essenzialmente:

- perseguire la efficienza e la produttività del lavoro, la qualità dei servizi resi a cittadini e imprese, la valorizzazione del merito, il miglioramento della performance individuale e organizzativa;
- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente;
- consolidare la cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;
- il mantenimento/miglioramento dei livelli quantitativi e qualitativi espressi dai servizi comunali;
- conseguire gli obiettivi fissati nel Piano della Performance e nelle schede dei Progetti speciali.

G) Altre informazioni

Nessuna altra informazione.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Nota: La costituzione del Fondo risorse decentrate in via definitiva per l'anno 2023 e in via provvisoria per l'anno 2024 (avvenuta con determinazione n. 287 dell'11 dicembre 2023) è già stata oggetto di preventiva e separata attestazione e certificazione dell'Organo di revisione, per cui nella presente relazione i moduli (I, parte del III e IV) attinenti alla costituzione sono riportati esclusivamente per ragioni di completezza documentale, mentre oggetto di certificazione è solo il modulo (II) relativo ai criteri e le modalità di utilizzo definiti dalla pre-intesa del contratto decentrato.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2023 secondo le modalità definite dall'art. 79 del CCNL per il personale del comparto delle Funzioni Locali del triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022.

E' da evidenziare che tale articolo ha previsto nuove disposizioni relative alla costituzione del fondo delle risorse decentrate e in particolare:

- per la parte stabile lo stanziamento di *“un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2018”*, con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2021 [comma 1, lettera b];
- la possibilità di incrementare le risorse *“finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato”*, *“di una misura complessivamente non superiore al 0,22 per cento del monte salari 2018”*, con decorrenza 1° gennaio 2022, da destinare in modo proporzionale al fondo delle risorse decentrate e al fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione (Posizioni Organizzative) [comma 3];

In coerenza con la previsione dell'articolo 79, comma 5, del CCNL, tali somme relative agli anni 2021 e 2022 sono state *“comutate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023”*.

La disciplina del CCNL 2019-2021, in continuità con i precedenti contratti, distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento (la maggior parte già previste dai precedenti contratti collettivi) che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili".

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili e sono correlate alla applicazione di specifiche discipline contrattuali.

Parte di queste risorse sono obbligatorie nella previsione, ma variabili nella quantità, in ragione di atti o fatti specifici che ne determinano la presenza e la quantità (generalmente tutte le forme di incentivazione derivanti da risorse a destinazione vincolata).

Altra parte sono facoltative e rimesse ad una decisione discrezionale dell'ente.

Il Fondo risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è quantificato nei seguenti importi:

<i>Descrizione componente</i>	<i>Anno 2023 (definitiva)</i>	<i>Anno 2024 (provvisoria)</i>
Risorse decentrate stabili	€ 125.585,00	€ 110.200,00
Risorse decentrate variabili	€ 18.429,00	€ 865,00
Totale generale Fondo	€ 144.014,00	€ 111.065,00

Vengono inoltre determinate in via definitiva in € 73.495,00 per l'anno 2023 e in via provvisoria in € 60.681,00 per l'anno 2024 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di

incarico di EQ. All'importo per l'anno 2023, pari ad € 60.681,00, viene applicato l'incremento di € 11.798,00, ai sensi dell'art. 33, comma 2, ultimo periodo del d.l. 34/2019, di adeguamento in aumento del limite al trattamento accessorio, calcolato in via provvisoria e da determinare definitivamente a consuntivo ad anno concluso viene applicato l'incremento di €1.016,00 ai sensi del differenziale fuori limite ex art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per gli anni 2023 e 2024 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 79, comma 1, lett. a), b), c), d) e comma 1-bis, CCNL 16/11/2022):

Le risorse stabili ricomprendono l'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile. Tale importo consolidato è incrementato di ulteriori importi pari alle voci stabili elencate al punto precedente.

Sezione II – Risorse variabili

La parte “variabile” del fondo per le risorse decentrate gli anni 2022 e 2023 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 67 commi 3, 4 e 5, CCNL 21/05/2018):

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate gli anni 2023 e 2024 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 79 comma 1, lett. 2), b), c), d) e comma 1-bis del CCNL 16/11/2022):

PARTE STABILE					
ENTRO TETTO			2023	2024	
CCNL 16/11/2022	CCNL 21/5/2018				
Art.79, comma1, lett. a)	Art. 67, comma 1,	unico importo consolidato dell'anno 2017	totale delle risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 (comprese PEO e quota indennità di comparto).	92.375,00	92.375,00
			risorse destinate alle retribuzioni di posizione e risultato dei titolari di incarico di EQ	già fuori fondo	già fuori fondo
			unico importo consolidato dell'anno 2017	92.375,00	92.375,00
	Art. 67, comma 2, lett. c)	RIA e assegni ad personam personale cessato (anno intero)	quota di risparmi per gli anni precedenti dal 2018 derivanti da personale cessato, compresa la tredicesima	2.990,00	3.455,00
			quota di risparmi per l'intero anno di competenza derivanti da personale cessato nell'anno precedente, compresa la tredicesima	465,00	0,00
	Art. 67, comma 2, lett. d)	risorse riassorbite ex art. 2, comma 3 D.Lgs. 165/2001	eventuali risorse riassorbite relative a trattamenti economici più favorevoli in godimento in precedenza	0,00	0,00

Copia di documento acquisito nel protocollo informatico dell'Unione delle Terre d'Argine.

	Art. 67, comma 2, lett. e)	personale trasferito (anno intero)	oneri del trattamento economico accessorio di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega e/o di trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione del fondo di parte stabile dell'ente di provenienza (v: art. 70-sexies, comma 2 CCNL 2016-2018; v. art. 67, comma 3, lett. k) per anno in corso)	-4.490,00	-4.490,00
Art.79, comma1, lett. c)	Art. 67, comma 2, lett. h) e art. 67, comma 5, lett. a)	incremento dotazione organica	risorse stanziare per sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici accessori di personale effettivamente assunto su nuovi posti istituiti nella dotazione organica dell'ente; v. MPA e MEF, circolare n. 2/2018 su incremento in base a norme di legge che derogano al normale regime di turn-over (cfr. stabilizzazioni ex art. 20 D.Lgs. 75/2017)	18.118,00	0,00
		eventuale decurtazione su parte stabile	per rispetto del limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	0,00	0,00
Totale risorse stabili soggette al tetto				109.458,00	91.340,00

EXTRA TETTO	2023	2024
-------------	------	------

CCNL 16/11/2022 CCNL 21/5/2018

Art79 comma1, lett.a	Art. 67, comma 2, lett. a)	83,20 euro per unità di personale	tutto il personale a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019; v. dichiarazione congiunta n. 5 allegata al CCNL 2016-2018; v. parere ARAN n. 14606 del 30/07/2018 su termini temporali, computo del personale in comando, computo del personale nel frattempo trasferito da Comuni a Unione	2.745,00	2.745,00
		83,20 euro per unità di personale trasferite dopo il 31.12.2015 da Comune a Unione	v. art. 70-sexies CCNL 2016-2018	-416,00	-416,00
Art. 79, comma 1, lett. b)		84,50 euro per unità di personale	tutto il personale a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31.12.2018, a decorrere dal 01.01.2021	2.028,00	2.028,00
		84,50 euro per unità di personale trasferite dopo il 31.12.2018 da Comune a Unione		-84,00	-84,00
Art. 79, comma 1-bis		Differenziale tra B3 e B1 - D3 e D1	con decorrenza dall'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale (copertura finanziaria da spostare dai tabellari B3 e D3 nei centri di costo al capitolo unico del Fondo)	8.198,00	10.931,00
Art79 comma1, lett.a	Art. 67, comma 2, lett. b)	incrementi stipendiali CCNL 21.05.2018	importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche di ciascuna categoria e quelli delle posizioni iniziali (art. 64 CCNL); v. dichiarazione congiunta n. 5 allegata al CCNL 2016-2018	2.743,00	2.743,00
Art. 79, comma 1, lett. d)		incrementi stipendiali CCNL 16.11.2022	importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche di ciascuna categoria e quelli delle posizioni iniziali	913,00	913,00
Art79 comma1, lett.a	Art. 67, comma 2, lett. g)	stabili riduzioni lavoro straordinario	v. parere ARAN n. 5401/2013 su lavoro straordinario; (x parte variabile v. art. 67, comma 3, lett. e) per i risparmi una tantum accertati a consuntivo)		

art. 11 D.L. 135/2018	art. 11 D.L. 135/2018	incrementi previsti per personale assunto ai sensi art. 20, comma 3 del D.Lgs. 75/2017 (stabilizzazioni)	risorse previste da specifiche disposizioni normative (art. 20, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 75/2017) a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate in deroga alle facoltà assunzionali vigenti	0,00	0,00
Totale risorse stabili extra tetto				16.127,00	18.860,00

Le risorse stabili ricomprendono l'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile. Tale importo consolidato è incrementato di ulteriori importi pari alle voci stabili elencate al punto precedente.

Sezione II – Risorse variabili

La parte “variabile” del fondo per le risorse decentrate gli anni 2023 e 2024 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 79, commi 1, lett. b), 2 e 3, CCNL 16/11/2022):

PARTE VARIABILE		
ENTRO TETTO	2023	2024

CCNL 16/11/2022 CCNL 21/5/2018

Art 79, comma 2, lett.a	Art. 67, comma 3, lett. a)	entrate da sponsorizzazioni	L. 449/1997, art. 43, comma 1; v. Corte dei Conti, sezioni riunite, delibera n. 51/2011		
	Art. 67, comma 3, lett. a)	entrate da contributi dell'utenza per servizi non essenziali	L. 449/1997, art. 43, comma 3; v. RGS, circolare n. 19/2017, pag. 167		
	Art. 67, comma 3, lett. a)	entrate conto terzi individuale e collettivo per servizi aggiuntivi - da soggetti pubblici	L. 449/1997, art. 43, comma 4; v. Corte dei Conti, sez. controllo Toscana, delibera n. 291/2011		
	risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge:				
		compenso riferito ad incarico non autorizzato a dipendente del Comune	art. 53, comma 7, D.Lgs 165/2001		
	Art. 67, comma 3, lett. c)	incentivi per recupero evasione ICI	art. 3, comma 57, L. 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p) D.Lgs. 446/2007; v. Corte dei Conti, sezioni riunite, delibera n. 51/2011		
		incentivi per istruttorie condono edilizio	art. 32, comma 40, D.L. 269/2003		
		incentivi per funzioni tecniche (2016 - 2017)	D.Lgs. 50/2016, art. 113; v. Corte dei Conti, sezione autonomie, delibera n. 6/2018		
	incentivi per personale PM	art. 208, comma 5-bis, D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada)			

	Art. 67, comma 3, lett. d)	RIA e assegni ad personam personale cessato (in corso d'anno)	quota di risparmi una tantum per i mesi residui dell'anno precedente derivanti dal personale cessato (nel corso del 2019)	314,00	0,00
	Art. 67, comma 3, lett. f)	incentivi per messi notificatori	art. 54 CCNL 14.9.2000		
Art 79, comma 2, lett. B	Art. 67, comma 3, lett. h) e art. 67, comma 4	possibile integrazione 1,2% del monte salari 1997	esclusa la quota della dirigenza; comunque nel rispetto del tetto del fondo, dei vincoli di bilancio (effettiva capacità di spesa) e dei vincoli di spesa del personale; già art. 15, comma 2, CCNL 1.04.1999; v. Corte dei Conti, sezioni riunite, delibera n. 51/2011 (per implicito)	0,00	0,00
		decurtazione	per rispetto del limite ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017		
Art 79, comma 2, lett. c)	Art. 67, comma 3, lett. i) e art. 67, comma 5, lett. b)	risorse per il conseguimento di obiettivi dell'ente (autofinanziati)	obiettivi, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance, nonché servizi potenziati PM (art. 56-quater, comma 1, lett. c) CCNL 2016-2018); comunque nel rispetto del tetto del fondo, dei vincoli di bilancio (effettiva capacità di spesa) e dei vincoli di spesa del personale; già art. 15, comma 5, CCNL 1.04.1999; v. Corte dei Conti, sezioni riunite, delibera n. 51/2011 (per implicito)	0,00	0,00
Totale risorse variabili soggette al tetto				314,00	0,00

EXTRA TETTO	2023	2024
-------------	------	------

CCNL 16/11/2022 CCNL 21/5/2018

Art. 79, comma 2, lett. a)	Art. 67, comma 3, lett. a)	entrate conto terzi individuale e collettivo per servizi aggiuntivi - da soggetti privati	L. 449/1997, art. 43, comma 3; v. RGS, circolare n. 19/2017, pag. 167			
	Art. 67, comma 3, lett. b)	risparmi di spesa per piani di razionalizzazione	DL 98/2011, art. 16, commi 4, 5 e 6 (50% delle economie effettivamente conseguite e certificate derivanti dall'attuazione dei piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa); v. RGS, circolare n. 19/2017, pag. 167			
	Art. 67, comma 3, lett. c)	risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge:				
		compenso riferito ad incarico non autorizzato a dipendente del Comune di Carpi	art. 53, comma 7, D.Lgs 165/2001			
		risparmi buoni pasto accertati a consuntivo	Legge di bilancio n. 178/2020, art. 1, comma 870 - ad incremento per il solo anno 2021 (non soggetto ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, del dlgs 75/2017)			
		incentivi ex fondo progettazione	D.Lgs. 163/2006, art. 93; v. Corte dei Conti, sezioni riunite, delibera n. 51/2011			
		incentivi per funzioni tecniche (dal 2018)	D.Lgs. 50/2016, art. 113; v. Corte dei Conti, sezione autonomie, delibera n. 6/2018		7.510,00	
compensi professionali degli avvocati	risorse derivanti da compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'amministrazione con vittoria di spese o compensate nei limiti del DL 90/2014; v. delibera n. 51/2011, Corte dei Conti, sezioni riunite					

		compensi ISTAT	art. 70-ter CCNL 2016-2018; v. RGS, circolare 16/2012, pag. 130	2.000,00	0,00
		incentivi recupero evasione IMU - TARI	Art. 1, comma 1091 LEGGE 30 dicembre 2018, n.145	1.500,00	
Art. 79, comma 2, lett. d)	Art. 67, comma 3, lett. e)	risparmi lavoro straordinario accertati a consuntivo	v. RGS, circolare n. 19/2017, pag. 167; v. parere ARAN n. 5401/2013 su lavoro straordinario; v. art. 67, comma 2, lett. g) per riduzione stabile del lavoro straordinario	1.488,00	0,00
Art. 79, comma 1, lett. b)		84,50 euro per unità di personale (anni 2021 e 2022)	tutto il personale a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31.12.2018, a decorrere dal 01.01.2021	4.056,00	0,00
		84,50 euro per unità di personale trasferite dopo il 31.12.2018 da Comune a Unione		-169,00	0,00
Art. 79, comma 3		Incremento 0,22 % del monte salari 2018	Art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018	1.730,00	865,00
Art. 79, comma 2, lett. a)	Art. 67, comma 3, lett. k)	personale trasferito (in corso d'anno)	oneri per il trattamento economico accessorio di personale trasferito, per i mesi residui, anche nell'ambito di processi associativi, di delega e/o di trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione del fondo di parte variabile dell'ente: art. 70-sexies, comma 3 CCNL 2016-2018; v. art. 67, comma 2, lett. e) per anno intero		
Art. 80, comma 1, ultimo periodo	Art. 68, comma 1, ultimo periodo	eventuali risorse residue di parte stabile del fondo degli anni precedenti	sono rese disponibili eventuali risorse residue di componente stabile (art. 67, commi 1 e 2) non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile	0,00	0,00
Art. 79, comma 2, lett. c) e Art. 98, comma 1, lett. c)	Art. 67, comma 3, lett. i) e Art. 67, comma 5, lett. b)	risorse per il conseguimento di obiettivi dell'ente (finanziati da terzi)	v. Corte dei Conti, sez. autonomie, delibera 20/2017 su trattamento accessorio a carico di finanziamenti europei		
Art. 79, comma 2, lett. a)	Art. 67, comma 3, lett. j) e Art. 67, commi 8 e 9	risorse derivanti dalla sperimentazione o dall'applicazione stabile dell'art. 23 comma 4 D.Lgs 75/2017	applicabile in via sperimentale solo alle Regioni e Città metropolitane, dopo eventualmente ad altre P.A. individuate con DPCM da emanarsi ai sensi dell'art. 23, comma 6, D.Lgs 75/2017		
Totale risorse variabili extra tetto >				18.115,00	865,00
TOT. PARTE VARIABILE				18.429,00	865,00

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Per rispettare il limite delle risorse destinate al salario accessorio 2016 del Comune ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, non è stato necessario operare alcuna altra decurtazione sulla parte stabile o variabile del Fondo risorse decentrate oggetto di costituzione in via definitiva per l'anno 2023 e in via provvisoria per l'anno 2024..

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

		Fondo 2023 definitivo	Fondo 2024 provvisorio
A	Risorse stabili sottoposte a limitazioni (al netto decurtazioni)	109.458,00	91.340,00
B	Risorse stabili non sottoposte a limitazioni	16.127,00	18.860,00
C	Risorse variabili sottoposte a limitazioni	314,00	0,00
D	Risorse variabili non sottoposte a limitazioni	18.115,00	865,00
A+B+ C+D	Totale generale Fondo costituito	144.014,00	111.065,00
	Valore limite (art. 23, c. 2 D.lgs. 75/2017)	111.303,00	93.185,00
A+C	Risorse entro tetto	109.772,00	91.340,00
B+D	Risorse extra tetto	34.242,00	19.725,00

(importi al netto delle eventuali decurtazioni evidenziate in Sezione III)

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non esistono risorse “temporaneamente allocate all'esterno del fondo”.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

I seguenti trattamenti economici derivano dagli effetti di precedenti CCI o direttamente dal CCNL.

CCNL 2022	Utilizzo	€
comma 1	INDENNITÀ DI COMPARTO (quota a carico Fondo)	12.500,00
	P.E.O. STORICHE E ASSEGNI AD PERSONAM compresi i differenziali ex b3 e d3	31.000,00
	INCREMENTO INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO	Non pertinente
	INDENNITÀ COORD. PERSONALE EX VIII Q.F.	0,00
comma 2, lett. C)	INDENNITÀ DI RISCHIO	0,00
	INDENNITÀ DI DISAGIO	500,00
	INDENNITÀ MANEGGIO VALORI	300,00
comma 2, lett. D)	INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	800,00
	INDENNITÀ DI TURNO	0,00

	MAGGIORAZIONI ORARIE	200,00
comma 2, lett. E)	PARTICOLARI RESPONSABILITÀ (art. 17, comma, 2, lett. f) CCNL 1999)	5.800,00
	SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art. 17, comma, 2, lett. i) CCNL 1999)	1.100,00
	TOTALE	52.200,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il contratto decentrato oggetto di certificazione presenta poi i seguenti istituti retributivi accessori relativi a compensi incentivanti premiali da erogare in base ai disposti previsti dai diversi CCNL e CCDI vigenti e applicabili, anche alla luce dei principi di premialità previsti dal d.lgs. 150/2009:

CCNL 2022	Utilizzo	€
comma 2, lett. A) e B)	PRODUTTIVITÀ GENERALE (PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA)	74.019,11
	STANDARD QUALITATIVI	3.000,00
	PROGETTI SPECIALI (ex art. 15, comma 5)	0,00
	PROGETTI-OBIETTIVO	0,00
comma 2 lett. F)-1	INDENNITÀ DI SERVIZIO ESTERNO	0,00
comma 2 lett. F)-2	INDENNITÀ DI FUNZIONE	0,00
comma 2, lett. G)	INCENTIVI ICI	0,00
	INCENTIVI IMU-TARI	1.500,00
	COMPENSI ISTAT	2000,00
	INCENTIVI PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	7.510,00
comma 2, lett. H)	COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI	0,00
comma 2, lett j)	DIFFERENZIALI STIPENDIALI (nuove progressioni economiche)	3.650,00
comma 2,(lett k)	RISORSE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI WELFARE	0,00
	TOTALE	91.679,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In sintesi, le destinazioni del Fondo risorse decentrate 2023 sono ripartite tra modalità di utilizzo non definite o viceversa definite dal contratto decentrato oggetto di certificazione come da tabella seguente, per un valore complessivo di € 144.014,00, pari al Fondo costituito in via definitiva:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	52.200,00
Somme regolate dal contratto	91.679,00
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Somme per decurtazioni per malattia D.L. 112/2008	134,89
Totale	144.014,00

Le “Somme non regolate dal contratto” comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione I .

Le “Somme regolate dal contratto” comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione II.

L'eventuale variazione del valore di costituzione del Fondo, a seguito della sua determinazione definitiva a consuntivo ai sensi dell'art. 33, comma 2, ultimo periodo del d.l. 34/2019 e del parere prot. 179877/2020 della RGS e come visto nel precedente paragrafo sulla costituzione, comporterà una corrispondente variazione, in aumento o in diminuzione, delle risorse utilizzate per la produttività generale.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non esistono destinazioni “temporaneamente allocate all'esterno del fondo”.

Non sono contabilizzate nel Fondo risorse decentrate le risorse relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 in quanto non distribuibili in assenza del Regolamento previsto dal medesimo articolo. Solo a seguito dell'adozione del citato regolamento e in esecuzione degli atti di liquidazione degli incentivi si provvederà ad alimentare il Fondo delle risorse decentrate per importi corrispondenti nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme vigenti nel tempo e dagli orientamenti degli organi di controllo contabile.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili del Fondo risorse decentrate dell'anno 2023 ammontano a € 125.585,00

Le modalità di utilizzo, definite dal contratto decentrato oggetto di certificazione per l'anno 2023, aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni economiche, indennità di coordinamento, incremento indennità personale educativo e nuovi differenziali stipendiali) ammontano ad €47.150,00.

Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base ai CCNL vigenti e applicabili e i trattamenti accessori legati alla performance sono erogati in applicazione delle norme regolamentari in materia dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009, in particolare avvalendosi di schede di valutazione individuale per la produttività ordinaria, oltre a quelle dedicate alla valutazione sulla partecipazione ai progetti speciali e alla valutazione della prestazione ai fini degli standards qualitativi.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche)

Per l'anno in corso (2023) è prevista l'effettuazione di progressioni economiche per €3.650,00, che verranno attribuite nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri, rispondenti ai principi di selettività e premialità, che sono stati definiti con il CCI di parte normativa 2023-2025 in corso di stipulazione.

Il budget destinato dalla contrattazione alle progressioni economiche è improntato ad un criterio di selettività e rispetta le prescrizioni normative e contrattuali che impongono che la progressione economica sia destinata ad una "quota limitata" di dipendenti.

Sulla base dell'esperienza di applicazione, si stima che il budget annuale assicurerà in concreto il rispetto del limite annuale del 50% degli aventi diritto a partecipare alla progressione, stabilito dalla Ragioneria Generale dello Stato in sede di Conto Annuale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anni 2023-2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni 2018 – 2021

	Fondo 2018	Fondo 2019	Fondo 2020	Fondo 2021	Fondo 2022	Fondo 2023	Fondo 2024
Totale generale Fondo costituito	€ 100.418,00	€ 102.747,00	€ 106.365,00	€ 103.389,00	€ 105.475,00	€ 144.014,00	€ 111.065,00
Valore limite (art. 23, c. 2 D.lgs. 75/2017)	€ 97.675,00	€ 97.675,00	€ 97.675,00	€ 97.675,00	€ 97.274,00	€ 111.303,00	€ 93.185,00
<i>di cui adeguamento ex art. 33, comma 2, D.L. 34/2019</i>			€ 0,00	€ 0,00	€ 4.089,00	€ 18.118,00	€ 0,00
Risorse entro tetto	€ 97.675,00	€ 97.675,00	€ 97.614,00	€ 97.603,00	€ 98.320,00	€ 109.772,00	€ 91.340,00
Risorse extra tetto	€ 2.743,00	€ 5.072,00	€ 8.751,00	€ 5.786,00	€ 8.211,00	€ 34.242,00	€ 19.725,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022.

Descrizione	Fondo 2023	Fondo 2022	Differenza
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione	52.200,00	43.450,00	8.750,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione	91.679,00	62.981,00	28.698,00
Destinazioni da regolare	0,00	0,00	0,00
Somme per decurtazioni per malattia D.L. 112/2008	134,89	100,00	34,89
Totale destinazioni	144.013,89	106.531,00	37.482,89

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La spesa del Fondo risorse decentrate e per le retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di incarico di EQ è già computata nella spesa totale di personale stanziata nel vigente Bilancio di previsione 2023-2025 per gli anni 2023 e 2024, di cui, nell'ambito della ordinaria attività di programmazione e gestione

finanziaria, è stato positivamente verificato il contenimento entro il valore medio del triennio 2011-2013: pertanto, è rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione definitiva a consuntivo del Fondo risorse decentrate dell'anno 2022 ammontava ad € 105.475,00 (come da determinazione dirigenziale n. 67 del 17/04/2023).

I trattamenti economici effettivamente erogati a valere sul Fondo risorse decentrate dell'anno 2022 sono risultati a consuntivo pari ad € 105.340,11 (oltre a € 134,89 per trattenuta per malattia): pertanto il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Dalla liquidazione non risultano economie sulla parte stabile del fondo dell'anno precedente da riportare tra le risorse variabili del fondo 2023

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme relative al Fondo risorse decentrate e alle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di incarico di elevata qualificazione degli anni 2023 e 2024, quantificate e oggetto di costituzione nel primo caso in via definitiva e nel secondo caso in via provvisoria, trovano copertura finanziaria a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025 per gli anni 2023 e 2024, iscritti alle seguenti voci:

- in via generale, alle voci di bilancio U-2170.000.01 "ALTRI SERVIZI GENERALI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE. Premio di produttività ALTRI SERVIZI GENERALI" per le retribuzioni e alle correlate voci per gli oneri e l'IRAP;
- per la eventuale spesa relativa agli incentivi per funzioni tecniche (d.lgs. 50/2016) e per il fondo incentivante progettazione (d.lgs. 163/2006), alla voce di bilancio U-2180.000.05 "ALTRI SERVIZI GENERALI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: Premio di produttività (incentivi tecnici) Retribuzioni ALTRI SERVIZI GENERALI" per le retribuzioni e alle correlate voci per gli oneri e l'IRAP, ovvero, alle voci di bilancio di spesa in conto capitale ove sono accantonati detti oneri nell'ambito dei quadri economici dei progetti di opere e lavori, in attesa delle sistemazioni contabili da effettuare nell'anno di erogazione.
- per la eventuale spesa relativa agli incentivi IMU TARI, alle voci di bilancio 2180.000.07 "Compensi accessori IMU-TARI - retribuzioni", 2180.000.08 "Compensi accessori IMU-TARI - oneri" e 2182.000.09 "Compensi accessori IMU-TARI - IRAP";

Le presenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria (quest'ultima solo con riferimento al Modulo II) vengono trasmesse all'Organo di Revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Carpi, data della firma digitale

Il Dirigente del Settore 2° Servizi al Personale

Dott. Mario Ferrari

(documento firmato digitalmente)